

# **Gli studenti del liceo Corbino all'Europe of Rights: 4 giorni a Lampedusa**

Gli studenti del liceo scientifico e delle Scienze Umane Corbino di Siracusa protagonisti della quattro giorni del Comitato 3 Ottobre. In occasione degli eventi legati alla X Giornata della Memoria alcuni studenti e studentesse del liceo siracusano saranno impegnati nel più importante evento studentesco europeo, dedicato ai fenomeni migratori, del soccorso in mare e dell'identificazione delle vittime dei naufragi.

L'evento si chiama A Europe of rights, organizzato dal Comitato 3 Ottobre in collaborazione con il Comune di Lampedusa e Linosa, sotto l'Alto Patronato del Parlamento Europeo, avrà luogo a Lampedusa dal 30 settembre al 3 ottobre 2023 in occasione della X Giornata della Memoria e dell'Accoglienza per le vittime dell'immigrazione.

Il Comitato mira a raccontare e offrire spunti di riflessione in merito a cosa è accaduto dal 3 ottobre 2013 fino ad oggi. "Dieci anni in cui è successo di tutto -racconta il comitato- e solo una cosa non è cambiata: che ogni giorno nel Mediterraneo qualcuno muore. Si cercherà di dare risposta a domande, che per troppo tempo, non hanno avuto risposta: "Perché le promesse di trovare una soluzione non emergenziale al fenomeno migratorio non sono mai state mantenute? Perché la commozione di dieci anni fa si è trasformata in indifferenza? Perché l'Operazione Mare Nostrum è stata archiviata sostituendola con missioni che avevano come principale obiettivo il controllo delle frontiere? Perché è iniziata la "guerra" alle Ong?".

L'iniziativa prevede anche laboratori formativi, con al centro la parola "indifferenza". Ospiti : il gruppo musicale Selton, i cantautori Sandro Joyeux e Gio Evanle giornaliste Angela

Caponnetto, Nancy Porsia, Eleonora Camilli, Annalisa Camilli, Alessandra Ziniti. I giornalisti Nello Scavo e Marco Tarquinio. E ancora la Rappresentante per l'Italia e la Santa Sede di UNHCR Chiara Cardoletti, l'attivista per i diritti umani, Rossella Miccio, Presidente di Emergency, Monica Minardi, Presidente di Medici Senza Frontiere, Milka Yemane, il procuratore della Repubblica Aggiunto presso la Procura della Repubblica di Agrigento Salvatore Vella, il vice Presidente della Commissione LIBE Pietro Bartolo, il Presidente dell'Unione dei Federalisti Europei Domenc Devesa, i Sindaci di Agrigento Francesco Micciché, di Lampedusa e Linosa Filippo Mannino, di Legnano Lorenzo Radice e di Pesaro Matteo Ricci. Il Prefetto di Agrigento Filippo Romano, l'Arcivescovo di Agrigento Monsignor Alessandro Damiano, l'Imam di Catania Kheit Abdelhafid.

“A Europe of Rights” è un'iniziativa che vede il coinvolgimento diretto delle studentesse e studenti italiani ed europei. All'evento prenderanno parte studenti di 15 Regioni italiane e di 7 Paesi europei.

---

## **L'addio a Martin, chiesa gremita per il pasticcere morto in un incidente**

Chiesa gremita questa mattina per i funerali di Giuseppe Martin Iannello, il giovane di 31 anni, originario di Floridia, morto in provincia di Arezzo a causa di un terribile incidente stradale. Giuseppe si era trasferito anni fa in Toscana, dove lavorava come pasticcere in un ristorante gourmet, all'Osteria del Borro.

Nella parrocchia di Sant'Antonio da Padova, alla Pizzuta, si

sono ritrovati i familiari, gli amici, le persone che hanno conosciuto il giovane, tragicamente scomparso a causa di un violento incidente in moto, probabilmente autonomo.

La celebrazione dei funerali è stata affidata a Padre Carlo D'antoni. Parole di conforto per il papà del giovane, la famiglia, la fidanzata, da è partito l'allarme quando, dopo ore, il 31enne non dava notizie di sé e non faceva ritorno a casa. Martin è stato descritto come esempio di altruismo, di gioia di vivere, un grande lavoratore, come anche i suoi datori di lavoro e i suoi colleghi hanno evidenziato subito dopo la notizia della sua tragica scomparsa.

Fiori anche dallo chef Vissani, che lo aveva conosciuto e apprezzato. Durante i funerali, grande commozione durante la lettura di una lettera da parte del padre.

Il giovane era uscito in moto con un amico. Dopo ore senza notizie, la fidanzata ha lanciato l'allarme, dando inizio alle ricerche, da cui è purtroppo emersa la tragica verità. La moto è andata fuori strada, per cause ancora da accertare, finendo la sua corsa in un vigneto. Un volo di diversi metri per il 31enne e per l'amico, rimasto gravemente ferito.



---

# Scia di furti in Ortigia, denunciati i due presunti autori

Sarebbero gli autori dei furti perpetrati ai danni di negozi ed esercizi pubblici di Ortigia.

Una scia di episodi che, nelle scorse settimane, ha allarmato i negozianti e la cittadinanza, preoccupati per l'escalation registrata.

Tutti furti perpetrati con modalità più o meno analoghe e in diversi casi attraverso la tradizionale "spaccata", effettuata, con metodi artigianali, senza troppa organizzazione.

I carabinieri della Stazione di Ortigia hanno identificato e denunciato due persone, che secondo quanto appurato dagli inquirenti, avevano preso di mira alcune note attività del centro storico.

Soddisfazione viene espressa dalla Cna di Siracusa, che aveva lanciato l'allarme e chiesto un impegno ancor più massiccio da parte delle istituzioni.

"Esprimiamo grande soddisfazione ma soprattutto un sincero ringraziamento ai Carabinieri di Siracusa, la cui attività investigativa, altamente qualificata, ha permesso con celerità l'individuazione dei responsabili dei recenti furti alle attività commerciali di Ortigia -dichiarano Rosanna Magnano e Gianpaolo Miceli, presidente e segretario della Cna provinciale- Si tratta di un segnale forte della presenza dello Stato, un messaggio chiaro a chi pensa di poter delinquere impunemente sulle spalle delle imprese siracusane".

---

# **La sanità che funziona, “Nefrologia isola felice all’Umberto I di Siracusa”**

La sanità pubblica che funziona, che fa sentire i pazienti ben assistiti, al sicuro e perfino, a volte, coccolati.

Un miraggio alle volte, ma una realtà evidentemente possibile. Anche a Siracusa. Come nel caso che ci racconta una lettrice di SiracusaOggi.it. Attraverso una lettera firmata, ha sentito il bisogno di raccontare, condividere la sua positiva esperienza appena conclusa, nel reparto di Nefrologia dell’ospedale Umberto I di Siracusa.

“Mia madre è rimasta ricoverata in Nefrologia, nel nosocomio di via Testaferrata, per un mese- racconta Giovanna- Si è trovata talmente bene che il momento delle dimissioni, ieri, non è stato affatto un momento di felicità, quasi avrebbe voluto prolungare i tempi. Merito del primario, Dott. Matalone e della sua equipe composta dai medici Caponetto, Ottaviano e Salerno, i migliori medici che i pazienti dializzati e ricoverati possano incontrare. Competenti, professionali, empatici, umanamente eccezionali, come gli infermieri, gli Oss-Osa, gli ausiliari”.

Un reparto- racconta la lettrice- in cui ai pazienti si riserva un’assistenza impeccabile. Giovanna spiega anche le ragioni per cui decide di mettere in evidenza questo dato. “Si parla tanto di malasànità-conclude- ma posso garantire che il nostro ospedale è dotato di grandi professionisti. Purtroppo la carenza di organico è un dato oggettivo ma chi è impegnato in corsia ogni giorno è, per la nostra esperienza, ottimo personale”.

---

# **“Ortigia a lucido per i presidenti ma odissea per due turisti disabili”**

Ortigia tirata a lucido, bellissima per la visita del Presidente della Repubblica Italia, Sergio Mattarella e per il suo omologo tedesco, Frank-Walter Steinmeier.

Eppure ci sono note che stonano e parecchio. Questa la testimonianza di una cittadina siracusana, che ha assistito ad una scena che ritiene di dover segnalare, perché in tema di barriere architettoniche, a quanto pare, c'è molto da fare.

“Mentre si inneggia al successo della visita del Presidente Mattarella- il commento di Maria Luisa- con Ortigia imbellettata al meglio, resta drammatica l'altra faccia della medaglia. In via dei Mille, accesso primario ad Ortigia, da una parte il “miracolo”: per due giorni pulizia, ordine, silenzio, nessuna auto in seconda e terza fila, nessun cassonetto e nemmeno tavoli sparsi ovunque o fioriere usate come “posto preso” per la sera. Nessuna moto che percorreva i marciapiedi come niente fosse. Insomma, un altro mondo, che non è di certo quello reale, quotidiano, in questa zona”.

La lettrice prosegue, tuttavia, il suo racconto con un altro aspetto, molto meno felice.

“Mentre godevo di questo spettacolo- la sua testimonianza- mi accordo della presenza di due turisti stranieri disabili, in carrozzina. Percorrere via dei Mille per loro è stato impossibile. Impossibile scendere dal marciapiede, nonostante l'ostacolo non siano questa volta le auto parcheggiate. Il motivo ha dell'assurdo. Nel 2023, incredibilmente, come segnalato più volte del resto, lungo questa strada non ci sono scivoli per il percorso delle sedie a rotelle, mentre nelle

parallele Via XX Settembre e Via Savoia ce ne sono una decina. Alcuni passanti cercano di aiutare i due turisti stranieri. Che figura! che vergogna!-esclama la residente in Ortigia- Non solo, non si trova nemmeno un cestino per i rifiuti. Perché? Una spiegazione sarebbe dovuta alla cittadinanza”.

Terminate le giornate dedicate al Bilaterale Italia-Germania, si torna a parlare di esigenze quotidiane, con la sollecitazione- in questo caso parte da questa testimonianza- ad un’attenzione decisamente maggiore alle esigenze di residenti e turisti.

---

## **Incendio lambisce il Pronto Soccorso di Lentini, indagini in corso**

Incendio ieri sera in prossimità dell’ingresso dell’ospedale di Lentini, lungo la strada statale 194.

Secondo una prima ricostruzione effettuata dalle forze dell’ordine, il rogo si sarebbe originato dalle sterpaglie.

In pochi istanti le fiamme hanno iniziato a propagarsi verso una struttura in cui è conservata una grossa bombola di ossigeno.

Il personale del Pronto soccorso e i passanti hanno provveduto a dare l’allarme, richiedendo l’intervento dei vigili del fuoco.

Una volta sul posto, i soccorritori hanno arginato il rogo, ripristinando le condizioni di sicurezza dei luoghi.

Da verificare se l’origine dell’incendio possa essere di natura dolosa. Avviate per appurare questo le relative indagini.

---

# **Caro voli, emendamenti al DL Asset. Nicita(Pd): “Ridurre i costi”**

Un pacchetto di emendamento al DL Asset in discussione al Senato e previsti al voto la prossima settimana.

Li ha presentati Antonio Nicita, vice presidente dei senatori Pd e capogruppo della Commissione Bicamerale sugli svantaggi dell'Insularità.

In un primo emendamento, “in considerazione della grave fragilità del sistema di trasporto aereo in Sicilia, a causa dell'insufficiente sviluppo delle infrastrutture aeroportuali e la frequenza con la quale l'aeroporto di Catania sospende l'erogazione del servizio di trasporto aereo per le eruzioni dell'Etna, con conseguenti ricadute per i passeggeri, si impone al Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di adottare un piano di gestione delle emergenze del sistema di trasporto aereo siciliano, indicando le modalità di trasporto dei passeggeri ai luoghi di destinazione ove costretti ad atterrare in altre tratte, nonché la quota di rimborso a carico dello Stato per l'acquisto di titoli di trasporto alternativi a valere sul Fondo nazionale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità opportunamente rifinanziato”.

Un altro emendamento riguarda, invece, le rotte aeree nazionali e internazionali di collegamento con Sardegna e Sicilia, e prevede che “il Ministro delle imprese e del made in Italy, previo parere dell'Autorità dei Trasporti e della Commissione parlamentare per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità, definisca con apposito decreto, da

emanare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, i criteri e le modalità per il riconoscimento di un contributo annuale per i costi del biglietto aereo sostenuto dai cittadini residenti nelle suddette isole, modulato per categorie di beneficiari a valere sul Fondo nazionale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità. Viene inoltre previsto che siano determinati i servizi aerei di linea effettuati tra un aeroporto comunitario e un aeroporto delle suddette regioni ovvero le ulteriori tratte, cui applicare entro il 31 dicembre del 2023, gli oneri di servizio pubblico e le relative coperture.

Inoltre, un altro emendamento ancora introduce un prezzo massimo del biglietto o dei servizi accessori per i servizi di traghettamento con veicolo tra la città di Messina e Villa S. Giovanni, nella misura del 200 per cento del costo medio di acquisto del carburante per i chilometri coperti, per categoria di veicolo, del mese precedente, con nuove risorse sulla dotazione del Fondo nazionale per il contrasto degli svantaggi derivanti dall'insularità, da corrispondere agli operatori che effettuano il trasporto.

Ancora, un emendamento a firma Nicita e Martella prevede, per residenti e domiciliati in un raggio di 30km da impianti di raffinazione di idrocarburi il rimborso dell'IVA sul carburante, indicando una iniziale dotazione finanziaria pari a 25 milioni di euro per l'anno 2023 e a 50 milioni di euro per l'anno 2024, a valere su quota parte delle maggiori entrate dell'imposta sul valore aggiunto relative alle cessioni di benzina e gasolio impiegati come carburanti per autotrazione".

L'emendamento prima firma Nicita estende al 30 agosto 2023 le misure di compensazione dei danni per gli incendi in Sicilia della scorsa estate.

Sempre con riferimento alla Sicilia, in questo caso la provincia di Siracusa, un emendamento a prima firma Nicita riguarda infatti i liberi consorzi comunali della Regione siciliana che si trovino in situazione di dissesto, prevedendo

un contributo una tantum di 10 milioni di euro per l'anno 2023 a copertura parziale del disavanzo di bilancio.

---

## **Mancano medici e pediatri, incardinato ddl Gilistro: "rafforzare medicina territoriale"**

(cs) È stato incardinato ieri, in Commissione Sanità dell'Ars, il ddl depositato dal deputato regionale Carlo Gilistro (M5S). Obiettivo del progetto di legge è quello di trovare una soluzione nell'immediato alla carenza di medici e pediatri nel territorio siciliano. "È nota la situazione di enorme difficoltà in cui versa l'assistenza sanitaria nella nostra regione, incapace di soddisfare le aspettative e le legittime istanze di tutela dei cittadini", ha spiegato nella sua introduzione Gilistro.

"La situazione è grave, soprattutto nei pronto soccorso. I concorsi deserti, il sovraccarico di lavoro, i turni estenuanti, lo scarso riconoscimento economico e il rischio di esposizione ad aggressioni, anche fisiche, inducono molti giovani medici a non scegliere la specialità dell'emergenza-urgenza e alimentano la progressiva fuga da quei reparti", ormai sguarniti.

"Non migliore è la situazione all'interno di molti Presidi Territoriali di Emergenza, i quali troppo spesso risultano sprovvisti di medici", come i casi di Pachino e Rosolini nel siracusano testimoniano.

In Sicilia, nei prossimi cinque anni, andranno in pensione circa 2.800 medici di base. Ed è già allarme per la pediatria,

con zone scoperte “anche a causa dell’errato calcolo secondo cui dopo i sei anni un bambino passa col medico di base, quando invece spesso il pediatra segue il suo assistito sino anche al quattordicesimo anno di età”, sottolinea Gilistro. A Siracusa città presto andranno in pensione altri tre pediatri e la zona diventerà a tutti gli effetti carente. Un altro colpo per l’assistenza sanitaria nel siracusano.

Ma è tutta la prima linea di assistenza sul territorio che “rischia di implodere”, ammonisce il deputato cinquestelle.

Su questi aspetti intervengono i 5 articoli del ddl presentato da Carlo Gilistro. All’articolo 1, per fronteggiare la carenza di medici dell’assistenza primaria, si dispone che le Aziende Sanitarie Provinciali collaborino con i Comuni, in cui risultino posizioni non coperte, per facilitare l’individuazione di sedi da mettere a disposizione dei medici e cercare strategie per il mantenimento di un presidio sanitario nei territori più disagiati, prevedendo, al comma 2 per i medici che accettano incarichi in zone rimaste carenti la priorità di scelta in fase di trasferimento.

Nell’immediato, intanto, l’articolo 2 prevede la possibilità, per i medici di base ed i pediatri collocati in quiescenza di tornare ad esercitare per un periodo limitato di due anni attraverso incarichi individuali con contratto di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, sotto la responsabilità del titolare della struttura organizzativa aziendale. “Un ricorso a medici e pediatri da poco in pensione per rafforzare da subito la medicina territoriale e le sue strutture di assistenza, in modo da alleggerire la pressione sui Pronto Soccorso”, motiva Gilistro. E qualcosa di simile è stato già avviato in alcune Asp, poco dopo il deposito del ddl Gilistro.

L’articolo 3 contiene disposizioni per incentivare la permanenza nel servizio sanitario pubblico. L’articolo 4 sancisce il carattere temporaneo delle misure e nei limiti delle risorse disponibili a legislazione vigente.

Una volta terminata l’analisi in commissione e gli eventuali emendamenti, il testo approvato potrà approdare in Ars per

l'approvazione definitiva.

---

## **Asacom, le cooperative: "Ottimo lavoro, verifiche nei comuni"**

"L'approvazione all'Ars dell'emendamento con cui si stanziavano ulteriori fondi per garantire l'avvio del servizio Asacom nelle scuole superiori della provincia di Siracusa è motivo di evidente soddisfazione per un lavoro condotto in maniera sinergica e trasversale".

Confcooperative Sicilia-sede territoriale di Siracusa, LegaCoop Sud Sicilia e Anffas Sicilia, da cui l'allarme è partito, esprimono apprezzamento per l'impegno portato avanti da tutti. "Insieme a noi hanno lavorato in maniera celere, concreta, arrivando al risultato- commentano Alessandro Schembari, Gianni Rollo e Pippo Giardina- i deputati regionali Tiziano Spada, Carlo Gilistro, Riccardo Gennuso, Giuseppe Carta, Carlo Auteri,

- che hanno risposto alla nostra richiesta di portare a Palermo la questione,- Anci Sicilia, con l'azione del presidente Paolo Amenta, le associazioni delle famiglie. Questa è la dimostrazione che quando il territorio si unisce per una finalità unica, raggiunge risultati veri.

In pochi giorni, anche grazie ad una positiva collaborazione con gli uffici dell'ex Provincia, abbiamo dato vita ad un moto che ha fatto sì che da più parti partissero impulsi e impegno. Si è messa in luce la difficoltà del Libero Consorzio, in stato di default. Alla provincia di Siracusa non è stato

riservato un trattamento privilegiato ma la presa di coscienza di uno stato effettivo di bisogno che, se non preso in considerazione, avrebbe mortificato le esigenze degli oltre 300 ragazzi con disabilità che usufruiscono del servizio, delle famiglie e, a cascata, le cooperative e gli operatori Asacom.

Confcooperative Sicilia e LegaCoop Sud Sicilia, insieme ad Anffas sono adesso pronte a verificare l'avvio del servizio di assistenza nei singoli comuni del territorio.

A Siracusa è in programma un incontro con l'assessore alle Politiche Scolastiche, Teresella Celesti, fissato per giovedì. In questo caso, il ritardo è legato a ragioni esclusivamente burocratiche.

---

## **Arriva il nonno vigile davanti alle scuole, via libera del consiglio comunale**

Diventa concreta l'idea di destinare la figura del "nonno vigile" davanti alle scuole di Siracusa per garantire la sicurezza degli alunni all'ingresso e all'uscita.

Il consiglio comunale ha approvato l'emendamento proposto da Nadia Garro del gruppo "Ho scelto Siracusa".

L'emendamento "impegna l'amministrazione comunale ad inserire la figura del "nonna/nonno vigile" ed i volontari delle associazioni delle forze dell'ordine in pensione, durante l'ingresso e l'uscita dalle scuole cittadine. Tali preziose risorse andranno a coadiuvare il corpo di Polizia Municipale che non sempre è in grado di garantire la presenza contemporaneamente in tutti i plessi scolastici della città".

“Il coinvolgimento dei pensionati -spiega Nadia Garro- rappresenterebbe l’opportunità di impegnarsi in un’attività socialmente utile a contatto con i giovanissimi, con risvolti positivi per entrambi e favorendo lo scambio ed il rapporto intergenerazionale, acquisendo tale attività anche un ruolo educativo nell’ambito della sicurezza e dei rapporti sociali”.